

Lino Luigi di Francesco e di Cannella Carolina (1)

Coniugato in prime nozze con Corio Giovanna un figlio di nome Francesco

Coniugato in seconde nozze con Sala Giuseppina Maria due figli Maria e Mario

Soldato 73° battaglione milizia territoriale, nato il 26 giugno 1880 a Gravellona Lomellina¹, distretto militare di Pavia, morto il 5 settembre 1915 a Mestre per malattia.

Lino Luigi nasce il 26 giugno alle ore 4 antimeridiane come annotato sull'atto di nascita e battesimo n. 82 anno 1880 della Parrocchia Santi Pietro e Paolo Apostoli di Cilavegna. Il battesimo fu amministrato dal parroco don Giacomo Falzone il giorno stesso.

Due sono le schede a lui intestate:

Dalla prima scheda anagrafica individuale del Comune di Cassolnovo risulta iscritto al n. 1095 d'ordine del foglio di famiglia, dal quale fu però eliminato il 4 febbraio 1906 per emigrazione nel Comune di Cerano.

La seconda scheda che lo ascrive al n. 2248 d'ordine del foglio di famiglia annota il suo rientro nel Comune di Cassolnovo avvenuto l'8 aprile 1912 proveniente da Cerano e stabilisce il domicilio alla Cascina Boriola. Ha contratto matrimonio con Sala Maria Giuseppina il 9 ottobre 1910 ed emigra nuovamente il 4 settembre 1915² per il Comune di Gravellona Lomellina. Entrambe le schede riportano la professione di agricoltore.

Ruolo matricolare:

Lino Luigi classe 1880 matricola 9905 Distretto Militare di Pavia, figlio di Francesco e di Cannella Carolina, nato il 26 giugno 1880 a Cilavegna.

Statura m. 1,64 – colorito bruno – capelli colore castani forma lisci – occhi castani – dentatura sana – segni particolari nessuno – arte o professione cavallante – sa leggere e scrivere.

Ha estratto il n. 31 e 95 nella leva 1881 quale iscritto del Comune di Cilavegna – Mandamento di Gravellona Circondario di Lomellina.

Soldato di leva 1ª categoria, classe 1881 distretto di Pavia quale mandato rivedibile per debolezza di costituzione della classe 1880 dal Consiglio di leva e lasciato in congedo illimitato. Ascritto alla ferma di due anni /Legge 23 maggio 1901) il 18 luglio 1901.

Chiamato alle armi e giunto il 5 dicembre 1901.

Rinviato in congedo illimitato provvisorio coll'obbligo di ripresentarsi alle armi alla chiamata generale della classe 1881 (Circolare n. 160 del 1901) il 7 dicembre 1901.

Chiamato alle armi e giunto il 13 marzo 1902.

Tale nel 54° reggimento fanteria il 21 marzo 1902.

Tale effettivo al deposito del reggimento fanteria Alba (Pavia) e mandato in congedo illimitato il 10 settembre 1903.

Concessa dichiarazione di aver tenuto buona condotta.

Chiamato alle armi per istruzione e giunto il 18 agosto 1909.

Mandato in congedo illimitato il 6 settembre 1909

Tale nella Milizia Mobile in detto il 15 giugno 1910.

Chiamato alle armi per istruzione e non giunto e rinvio alla successiva chiamata per grave disagio economico il 14 agosto 1911.

Dispensato dall'istruzione per aver frequentato il tiro a segno nazionale il 10 luglio 1913.

¹ L'albo d'Oro Ministeriale annota erroneamente la nascita a Gravellona Lomellina al posto di Cilavegna.

² Lino già dal 25 maggio 1915 si trovava in zona di guerra e muore il giorno dopo la data del trasferimento a Gravellona. Si deve pensare che si sia trasferita solo la moglie con i figli e molto probabilmente a casa della suocera ancora vivente e residente in paese

Tale nel Deposito in Pavia del reggimento fanteria Genova P. (Tabella di reclutamento e mobilitazione 1913) il 1° luglio 1913.

Tale nella milizia territoriale del distretto di Pavia il 31 dicembre 1914

Chiamato alle armi per mobilitazione col R.D. del 22 maggio 1915 (Circolare n. 370 G.M.) e giunto il 25 maggio 1915.

Tale nel 73° Battaglione di Milizia Territoriale.

Morto all'ospedale di Mestre per colera asiatico il 5 settembre 1915.

Comunicazione di decesso:

73° Battaglione

di Milizia Territoriale

n. 64 di protocollo

Oggetto: Comunicazione di decesso

Al Sindaco del Comune di Cassolnovo

Mestre addì 6 settembre 1915

Compio il doloroso incarico di partecipare a V.S. il decesso del soldato di questo Comune Lino Luigi avvenuto ieri alle ore 15,30 al locale civico Ospedale Umberto I

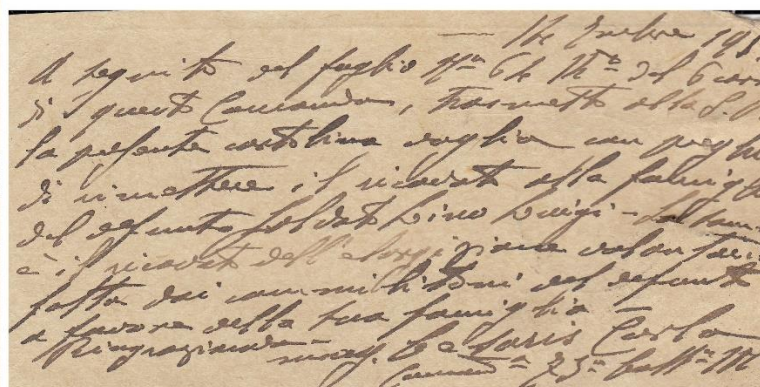
È con vero dolore, al quale partecipiamo tutti Ufficiali e truppa del Battaglione, che ne do partecipazione a V.S. affinché coi dovuti riguardi, la comunichi alla famiglia.

Poiché risulta che la famiglia del defunto trovasi in ristrettezze finanziarie, i commilitoni del defunto con nobile slancio vogliono venire in soccorso della disgraziata famiglia con danaro che, appena sarà raccolto verrà inviato a V.S. perché lo devolva a beneficio della famiglia stessa.

Gli ufficiali del battaglione, poi si impegnano di fare collocare sulla tomba del defunto un modesto ricordo marmoreo.

Questa attestazione di affetto e di rimpianto da parte degli ufficiali e della truppa del battaglione valga a lenire in parte il dolore della povera famiglia improvvidamente privata del suo capo.

Il Maggiore Comandante del Battaglione Carlo Casaris



Cartolina vaglia:

La somma inviata dal Maggiore Casaris raccolta dai commilitoni è di lire 271,80. Sul retro della matrice una breve comunicazione per il sindaco di Cassolnovo.

14 settembre 1915

A seguito del foglio n. 64 del 6 corrente questo Comando, trasmette alla S.V. la presente cartolina vaglia con preghiera di rimettere il ricavato alla famiglia del defunto soldato Lino Luigi. La somma è il ricavato della elargizione volontaria fatta dai commilitoni del defunto da donare alla famiglia.

Ringraziandola

Maggiore Casaris Carlo

Comandante 73° Battaglione M.T.

Risposta del Sindaco al Maggiore Casaris:

Prot. N. 1733

Oggetto: Lino Luigi

Ill.mo Signor

Comandante del 73° Battaglione di Milizia Territoriale

Cassolnovo 18 settembre 1915

Mi prego comunicare che il 16 corrente ho consegnato alla nominata Sala Maria, vedova del militare richiamato Lino Luigi fu Francesco, la somma di lire 271,80 inviatami con cartolina vaglia 14 corrente n. 16.

In pari tempo, a nome della stessa beneficiata vedova, porgo a V.S. Ill.ma e commilitoni del battaglione cui apparteneva il marito i sensi della più viva riconoscenza per l'attestazione di generosa benevolenza che si compiacquero tributare al povero estinto e alla sua disgraziata famiglia.

Con ossequi

Il Sindaco

Partecipazione di decesso:

Comando del Distretto Militare

Pavia

n. 386 di protocollo

Oggetto: soldato Lino Luigi

Al Sig. Sindaco del Comune di Cassolnovo

Pavia addì 8 settembre 1915

Il giorno 5 volgente decedeva per grave malattia nell'ospedale civile di Mestre il soldato Lino Luigi del 73° battaglione di M.T.

Ciò premesso preghi di darne con tutti i possibili riguardi partecipazione alla famiglia.

Il Tenente Colonnello

Comandante del Distretto

Paolucci.

Atto di morte:

Registro degli atti di morte anno 1915 Parte II Serie B n. 109 Lino Luigi

L'anno 1915, addì sette di settembre a ore undici e minuti quaranta nella Casa Comunale.

Io Sartori Luigi segretario municipale e per delegazione del Sindaco undici luglio millenovecentotré debitamente approvata Ufficiale dello Stato Civile del Comune di Mestre avendo ricevuto dal Presidente dello Spedale Umberto Primo di qui un avviso in data d'ieri relativo alla morte di cui in appresso e che munito del mio visto, inserisco nel volume degli allegati a questo registro, do atto che a ore quindici e minuti – del giorno d'ieri l'altro nella casa posta in località Castelvecchio al numero

quattrocentodiciannove A, è morto Lino Luigi di anni trentacinque, agricoltore, residente a Gravellona, nato a Cilavegna, dal fu Francesco, era agricoltore, domiciliato in vita a Gravellona e da Cannella Carolina, casalinga, domiciliata in Gravellona, marito di Sala Maria.

Firmato

Sartori Luigi

Orfani di guerra:

Provincia di Pavia

Circondario di Lomellina

Comune di Gravellona

n. 913 prot.

Oggetto: Iscrizione Orfani di Guerra di Lino Luigi

Ill.mo Sig. Sindaco di Cassolnovo.

19 luglio 1924

Risultando che gli orfani di guerra:

- 1) Lino Francesco fu Luigi e fu Corio Giovanna
- 2) Lino Maria di Sala Giuseppina e fu Luigi
- 3) Lino Mario di Sala Giuseppina e fu Luigi

Risiedono in codesto Comune trasmetto le qui unite schede degli Orfani suddetti, perché vengano iscritti, se non lo fossero ancora nello Schedario anagrafico degli Orfani di Guerra di cotesto Comune.

Attendo un cenno di ricevuta.

Con osservanza

Il Sindaco

G. Barbavara

Lettera del Sindaco:

Spett.le Patronato Provinciale

Per gli Orfani dei morti in guerra

n. 1417 protocollo

Cassolnovo 4 agosto 1924

Comunico che gli orfani di guerra Lino Francesco, Mario e Maria fu Luigi trasferirono la residenza da Gravellona a Cassolnovo e che il primo è sotto la tutela dell'avo materno Caccia Carlo fu Fortunato col quale convive, mentre gli altri due convivono colla madre Sala Maria che ne esercita la tutela.

Gli stessi vennero inseriti in questo elenco degli orfani di guerra.

Il Sindaco